



LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER GLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE

Martina Di Pieri

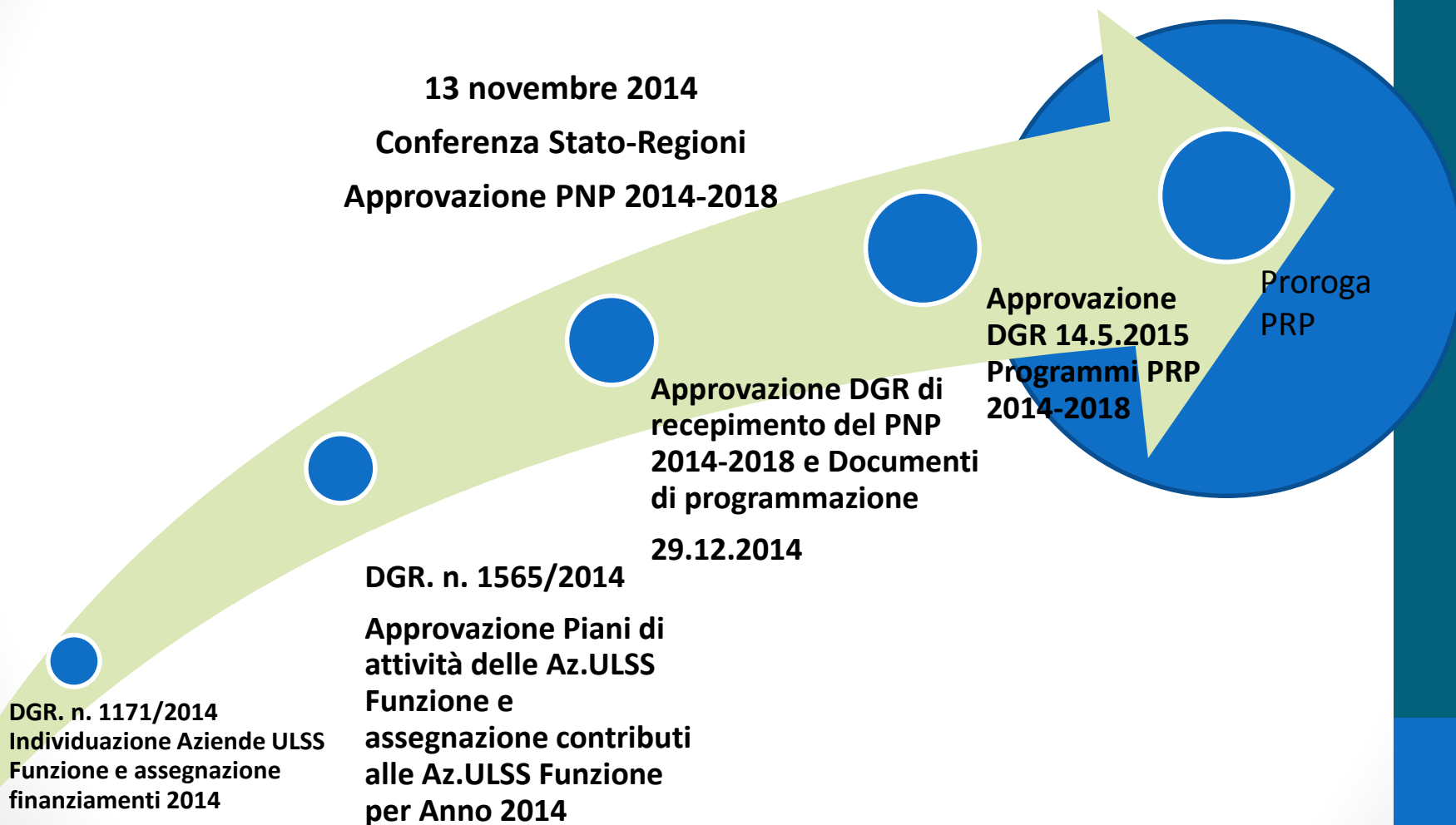
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Regione del Veneto

Vicenza 17 novembre 2017



Il percorso del PRP 2014-2018



LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA :

ARTICOLAZIONE DEI PIANI IN LIVELLI

**Piano
Nazionale
Prevenzione**

**Piano
Regionale
Prevenzione**

**Piano
Aziendale
Prevenzione**



Punti cardini del PRP 2014-2018

Da Progetto a Programma	Da ottica parcellizzata di singole azioni di progetti a Piani/Programmi e processi legati ad attività istituzionali di sistema
Programmazione per setting di vita	Scuola, ambienti di lavoro, ambiente sanitario e la comunità. Interventi trasversali all'interno dello stesso ambiente di vita
Approccio life-course	Mettere al centro la persona fin dal periodo preconcezionale. Favorire il mantenimento di un buon stato di salute lungo tutto il corso dell'esistenza per garantire un invecchiamento attivo e in buona salute.
Contrasto alle diseguaglianze in salute	Azione innovativa e trasversale
Intersettorialità	Sviluppo di condivisioni e comuni comprensioni tra settori diversi sui determinanti della salute e per definire comuni obiettivi di intervento nell'ottica «Salute in tutte le Politiche»



Piano Regionale Prevenzione 2014-2018

- Programma per la Promozione di una corretta alimentazione - 1.N
- Approccio intersettoriale sulla celiachia e altre allergie ed intolleranze alimentari per un'offerta multidimensionale e pluriprofessionale ai pazienti affetti da tali disturbi (legge 123/2005) – 10.C
- Nuove strategie di iodiofilassi nella Regione del veneto: programmi educativi, indicatori di efficienza e contrasto delle disuguaglianze – 10.IO



Programma per la promozione di una corretta alimentazione

Codice 1.N (PRP 2014-2018)

Consulenza
dietetico-
nutrizionale

Educazione e
promozione della
salute in ambito
alimentare

Ristorazione
collettiva sociale

Programma per la promozione di una corretta alimentazione

- Colonna portante per tutti i programmi presenti nel PRP 2014-2018 che riguardano il potenziamento delle risorse di ciascun cittadino per una scelta di vita consapevole, salutare ed attiva.
- Il tema della corretta alimentazione si articola e si dirama a partire dalla prevenzione primaria per poi passare a quella secondaria e terziaria
- L'idea di trasversalità: condivisione e collaborazione con gli altri programmi regionali



Consulenza dietetico-nutrizionale



Ambulatori Nutrizionali – SIAN attivi



Raccolta dei modelli esistenti



Stesura linee di indirizzo regionali per apertura di un Ambulatorio Nutrizionale



Evento per presentazione linee d'indirizzo



Educazione e promozione della salute in ambito alimentare



Integrazione con altri programmi (iodio, fumo, attività motoria, alcol...)



Frutta nelle scuole



Fattorie didattiche



Protocollo d'intesa USR – Regione (approvato con DGR 21.10.2016)
Salute in tutte le Politiche



Ristorazione collettiva sociale

- ➔ Revisione e diffusione delle LG sulla ristorazione collettiva sociale per i diversi setting
- ➔ Validazione menù
- ➔ Revisione e diffusione dei diversi ricettari specifici per setting
- ➔ Formazione addetti alla ristorazione collettiva
- ➔ Programma Last Minute Market



Linee d'indirizzo regionali per gli ambulatori nutrizionali dei SIAN

Azione 1 - Consulenza Dietetico - Nutrizionale:

- lo studio e l'implementazione di un **modello di ambulatorio nutrizionale da estendere a livello regionale**, partendo proprio dalle realtà ambulatoriali già attive nel nostro territorio.
- **contrasto alle diseguaglianze**: in modo che tutti i cittadini del Veneto abbiano la stessa possibilità di offerta per una presa in carico il più possibile equa ed omogenea in tutta la regione.
- Sinergia con **ambulatori specialistici** degli altri fattori di rischio (rete sul counseling motivazionale ambulatori trattamento tabagismo e nutrizionali)



Linee d'indirizzo regionali per gli ambulatori nutrizionali dei SIAN

Bisogno di un maggiore coordinamento a livello regionale:

non solo per quanto riguarda la collocazione di questi ambulatori nutrizionali nel panorama della sanità pubblica, ma anche per il **ruolo delle specifiche competenze professionali** al loro interno e per **i principali aspetti organizzativi**

(come ad esempio le modalità di prenotazione, l'applicazione di ticket diversificati a seconda dell'Az. ULSS)



Linee d'indirizzo regionali per gli ambulatori nutrizionali dei SIAN

Queste linee d'indirizzo saranno parte integrante della formazione che verrà attuata nel nostro territorio rivolta agli operatori dei SIAN, in modo tale da uniformare i servizi rivolti alla popolazione veneta, tale da rendere l'offerta omogenea e in linea con i principi del Piano Regionale Prevenzione.



LINEE D'INDIRIZZO REGIONALI PER GLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE

INDICE

Introduzione

Il Piano Regionale Prevenzione 2014-2018 e il Programma per la Promozione di una corretta alimentazione

CAPITOLO 1

Contesto epidemiologico e normativo

CAPITOLO 2

La Rete dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione

CAPITOLO 3

La qualità delle competenze nutrizionali: la formazione

CAPITOLO 4

Requisiti e risorse necessari per l'attività degli Ambulatori Nutrizionali

- 4.1 Sede logistica
- 4.2 Personale
- 4.3 Materiali ed attrezzature

CAPITOLO 5

Tipologia d'Utenza

CAPITOLO 6

Modalità di accesso

CAPITOLO 7

Prestazioni e metodologia di lavoro

- 7.1 La motivazione al cambiamento verso una corretta alimentazione e ad uno stile di vita attivo: il Counseling Motivazionale
- 7.2 Prima visita
- 7.3 Visite di controllo

CAPITOLO 8

Rete di collaborazioni

CAPITOLO 9

Tariffario Regionale delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali

ALLEGATO 1

Elenco Ambulatori Nutrizionali

ALLEGATO 2

Cartella nutrizionale

ALLEGATO 3

Test EMME3 ALIMENTAZIONE

ALLEGATO 4

Test EMME3 ATTIVITÀ FISICA



PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2018
PROGETTO
"AMBULATORI NUTRIZIONALI"

LINEE D'INDIRIZZO REGIONALI PER GLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Dr Francesca Russo

Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria - Regione del Veneto

REFERENTE DI PROGETTO

Dr Angiola Vanzo

Direttore della U.O.C. Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) - Azienda U.L.S.S. 8 "Berica"

AUTORI

Marina Boldrin

Dietista - Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - Azienda U.L.S.S. 7 "Pedemontana"

Giuseppe Cortese

Medico specialista in Igiene e Medicina Preventiva - Master in Nutrizione Naturale e Dietetica Applicata
Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - Azienda U.L.S.S. 5 "Polesana"

Martina Di Pieri

Psicologa - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria - Regione del Veneto

Giancarlo Dalle Carbonare

Medico specialista in Scienza dell'Alimentazione ed in Igiene e Medicina Preventiva,
Dipartimento di Prevenzione - Azienda U.L.S.S. 2 "Marca Trevigiana"

Pierpaolo Pavan

Medico specialista in Scienza dell'Alimentazione ed in Igiene e Medicina Preventiva
Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - Azienda U.L.S.S. 6 "Euganea"

Renato Ranieri

Medico specialista in Scienza dell'Alimentazione ed in Igiene e Medicina Preventiva
Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - Azienda U.L.S.S. 2 "Marca Trevigiana"

Silvia Scremin

Dietista - Servizio Nutrizionale - Azienda U.L.S.S. 7 "Pedemontana"

Antonio Stano,

Medico specialista in Scienza dell'Alimentazione ed in Igiene e Medicina Preventiva
Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - Azienda U.L.S.S. 7 "Pedemontana"

Angiola Vanzo,

Medico specialista in Scienza dell'Alimentazione ed in Igiene e Medicina Preventiva
Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - Azienda U.L.S.S. 8 "Berica"



L'augurio è che questo manuale rappresenti un terreno comune di interesse e di condivisione di obiettivi di salute, e l'esempio concreto che l'intersectorialità non è solo un principio teorico da enunciare, ma un modo possibile di progettare e di fare insieme, nell'ottica di ridurre le disuguaglianze in salute.

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare

Veterinaria

Il Direttore

- Dr.ssa Francesca Russo -

GRAZIE PER L'ATTENZIONE